



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 58/3 DEL 20.11.2020

Oggetto: Recepimento e disposizioni per l'attuazione del Piano d'intervento di emergenza Covid-19.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che con la deliberazione della Giunta regionale 17/10 del 1.4.2020 si è provveduto alla riorganizzazione delle attività assistenziali territoriali ed ospedaliere per l'emergenza Covid-19 in fase di maggior diffusione dell'epidemia, con un piano di attivazione progressiva di posti letto di terapia intensiva e sub intensiva, nonché di malattie infettive e pneumologia.

Con il regredire della diffusione dell'epidemia nei mesi estivi e la conseguente riduzione della capacità assistenziale ospedaliera rivolta ai pazienti Covid-19, le strutture hanno ripreso gradualmente l'attività sanitaria ordinaria, secondo le linee di indirizzo per la riprogrammazione delle attività approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 28/18 del 4.6.2020.

Allo stesso tempo, in vista della stagione autunnale e invernale, sono stati pianificati gli interventi necessari al rafforzamento strutturale per la preparazione del sistema sanitario regionale a fronteggiare un eventuale aumento nel numero di nuove infezioni da SARS-CoV-2.

Nel dare attuazione all'art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, con la deliberazione n. 31/27 del 18.6.2020 è stata approvata l'implementazione dei Posti Letto di Terapia Intensiva (101 Posti Letto di cui 6 pediatrici) e Sub Intensiva (115 Posti Letto di cui 58 da allestire come Posti letto di Terapia Intensiva). Con la successiva deliberazione n. 35/38 del 9.7.2020 è stata destinata una quota parte di posti letto di area medica, di acuzie e postacuzie alla gestione dei pazienti Covid-19 che necessitano di prestazioni ospedaliere di bassa complessità o di un adeguato percorso riabilitativo dopo la fase acuta.

L'Assessore richiama, oltre quelli sopra citati, i principali provvedimenti adottati per la gestione dell'emergenza nel territorio regionale:

- a) la determinazione del Direttore generale della sanità n. 60/1790 del 29.1.2020, "Preparazione e risposta all'eventuale emergenza derivante da casi di nuovo coronavirus (2019 n-CoV) nel territorio regionale. Adozione documento operativo" e ss.mm.ii.;
- b) la deliberazione della Giunta regionale n. 17/10 del 1.4.2020, "Emergenza Covid-19. Riorganizzazione delle attività assistenziali ospedaliere e territoriali";



- c) la deliberazione della Giunta regionale n. 24/18 del 8.5.2020 “Emergenza Covid-19. Protocollo operativo per l'istituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale per il contenimento dell'infezione”;
- d) le linee di indirizzo emanate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 22/24 del 3.5.2017 integrate, per il periodo di emergenza in atto, dagli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 28/18 del 4.6.2020.

Con tale finalità è stata adottata la deliberazione n. 47/77 del 24.9.2020 che ha programmato l'utilizzo di strutture alberghiere e di altre idonee strutture per prendere in carico pazienti Covid-19, contatti e pazienti fragili, che non necessitano di cure ospedaliere, ma che non possono essere assistite presso il proprio domicilio causa di ragioni logistiche, strutturali, socio-economiche, o per i quali è necessario organizzare l'attività di sorveglianza attiva.

Con la Delib.G.R. n. 55/16 del 5.11.2020 si è proceduto alla rimodulazione della dotazione dei posti letto dedicati alla gestione dei pazienti affetti da SARS-COV2 attraverso l'aggiornamento della citata Delib.G.R. n. 17/10 del 1.4.2020 per offrire un'adeguata risposta all'incremento della curva epidemiologica osservata con la ripresa delle attività imprenditoriali e sociali.

L'Assessore ricorda infine che con la deliberazione del 18 novembre 2020, n. 57/14 è stato disposto il recepimento dei piani di riorganizzazione della rete territoriale e ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 1 e 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, nel Programma operativo regionale adottato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18. Con tale provvedimento sono state ulteriormente potenziate le misure già adottate per l'implementazione dei servizi territoriali con l'obiettivo di implementare e rafforzare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1 del D.L. n. 34/2020 sopra richiamato, il sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARSCoV-2, dei casi confermati e dei loro contatti al fine di intercettare tempestivamente eventuali focolai di trasmissione del virus, per assicurare una presa in carico precoce dei pazienti contagiati, dei pazienti in isolamento domiciliare obbligatorio, dimessi o paucisintomatici non ricoverati e dei pazienti in isolamento fiduciario.

Al fine di formalizzare le azioni di attuazione dei Piani di riorganizzazione della rete territoriale e ospedaliera sopra richiamati e della Delib.G.R. n. 55/16 del 5.11.2020, l'Assessore propone di recepire il Piano d'intervento di emergenza Covid-19 già predisposto in collaborazione con le Aziende Sanitarie Regionali e allegato alla presente deliberazione.



L'Assessore precisa che nella realizzazione delle azioni riportate nel Piano d'intervento le Aziende si impegnano a garantire adeguati Livelli assistenziali assicurando la continuità delle cure anche laddove per alcune discipline sono previsti trasferimenti interaziendali temporanei.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di recepire il Piano d'intervento di emergenza Covid-19 allegato alla presente deliberazione;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, secondo il cronoprogramma di attuazione del Piano di cui al punto precedente, contestualmente alla conversione in strutture dedicate in via esclusiva alla gestione dei pazienti Covid, le attività svolte presso tali strutture vengono trasferite presso altri Presidi nei quali si attivano aree assistenziali temporanee, al fine di garantire la continuità delle cure per i pazienti affetti da patologie "ordinarie";
- di dare mandato alle Aziende Sanitarie Regionali, affinché, con il coordinamento della Direzione generale della Sanità, procedano all'attuazione della presente deliberazione mediante appositi protocolli operativi o convenzioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas